



Piano Triennale per la transizione digitale 2026-2028 della Provincia di Sondrio

Riferimento al Piano Triennale per l'informatica 2024-2026 pubblicato da AGID

Sondrio, maggio 2026



Sommario

PARTE I - IL PIANO TRIENNALE	3
Introduzione	3
Ruolo del Responsabile per la Transizione al Digitale.....	3
Contesto Strategico.....	4
PARTE IIa – LE COMPONENTI STRATEGICHE	6
CAPITOLO 1 – Organizzazione e gestione del cambiamento	6
CAPITOLO 2 – Procurement	12
PARTE IIb – LE COMPONENTI TECNOLOGICHE	14
CAPITOLO 3 – Servizi	14
CAPITOLO 4 – Piattaforme	20
CAPITOLO 5 – Dati e AI.....	24
CAPITOLO 6 – Infrastrutture	28
CAPITOLO 7 – Sicurezza informatica	31
APPENDICE 1 – Cronoprogramma dei risultati attesi	35
APPENDICE 2 - Acronimi	38



PARTE I - IL PIANO TRIENNALE

Introduzione

La Provincia di Sondrio si distingue per il suo **ruolo strategico nel coordinamento e nella pianificazione dello sviluppo locale**, rappresentando un punto di riferimento essenziale per i **77 Comuni** del territorio. Questa funzione si riflette nella capacità dell'Ente di affrontare le sfide contemporanee con un approccio innovativo e inclusivo, in particolare nel campo della digitalizzazione.

La transizione digitale è riconosciuta come uno degli assi portanti delle politiche provinciali, con l'obiettivo di migliorare l'efficienza amministrativa e la qualità dei servizi offerti a cittadini, imprese e altri enti. In linea con il **Piano Triennale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione**, elaborato da AgID per il periodo 2024-2026, la Provincia di Sondrio ha intrapreso un percorso di trasformazione tecnologica che prevede azioni concrete per la modernizzazione dei propri processi e sistemi.

Il Piano Triennale per la Transizione Digitale 2026-2028 mira a fornire una visione strategica chiara e allineata alle normative nazionali ed europee. In particolare, il documento definisce priorità e linee guida per lo **sviluppo di infrastrutture digitali** resilienti, il **rafforzamento delle competenze digitali** del personale e l'**adozione di piattaforme tecnologiche** avanzate.

Il Piano prevede la **dematerializzazione degli archivi** attraverso la digitalizzazione dei documenti e l'adozione di sistemi innovativi per la gestione documentale, con l'obiettivo di ridurre l'uso della carta, ottimizzare i flussi di lavoro e semplificare la conservazione e il recupero delle informazioni. Inoltre, il Piano include l'**integrazione con piattaforme nazionali** come PagoPA, SPID e CIE, per offrire ai cittadini un accesso sicuro, semplice e standardizzato ai servizi online.

Un elemento centrale del Piano è rappresentato dallo **sviluppo delle competenze digitali** attraverso percorsi formativi specifici. La formazione avanzata include programmi dedicati agli strumenti GIS, AutoCAD e software di office automation, così come sessioni per l'uso efficiente delle nuove piattaforme adottate.

In aggiunta, la Provincia ha posto grande attenzione alla **sicurezza informatica**, adottando modelli di governance dedicati e avviando progetti per proteggere le proprie infrastrutture digitali, in linea con le direttive dell'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale.

Queste azioni si integrano in una strategia complessiva che mira non solo a **migliorare la qualità e l'efficienza dei servizi pubblici**, ma anche a creare un sistema amministrativo resiliente, innovativo e capace di rispondere alle sfide di una società sempre più digitale.

Ruolo del Responsabile per la Transizione al Digitale

La Provincia di Sondrio riconosce l'importanza strategica della figura del **Responsabile per la Transizione al Digitale** (RTD) nel guidare e coordinare il percorso di innovazione tecnologica dell'Ente.

In linea con le indicazioni nazionali e con gli obiettivi delineati nel Piano Triennale per la Transizione Digitale, la Provincia di Sondrio ha nominato formalmente un Responsabile per la



Transizione Digitale, che ha il compito di supervisionare le attività di digitalizzazione e promuovere un approccio integrato all'adozione delle tecnologie, coordinando i diversi settori dell'Amministrazione. Tra le responsabilità principali del RTD, figurano lo sviluppo e l'attuazione di strategie mirate a migliorare l'efficienza operativa e l'accessibilità dei servizi pubblici, garantendo al contempo la conformità alle normative nazionali ed europee in materia di trasformazione digitale.

Per supportare questa figura strategica, la Provincia prevede di istituire un **Ufficio per la Transizione Digitale**, che avrà il compito di assistere l'RTD nella pianificazione e realizzazione degli interventi chiave. Tra le priorità di questo nuovo assetto organizzativo vi sono l'adozione di strumenti innovativi per la gestione documentale, la formazione del personale, l'integrazione con le piattaforme nazionali come SPID, CIE e PagoPA, e il rafforzamento delle infrastrutture digitali.

Attraverso la designazione del RTD e l'istituzione di strutture di supporto dedicate, la Provincia di Sondrio intende garantire un approccio strutturato e coordinato alla digitalizzazione, assicurando benefici tangibili per cittadini, imprese e per l'efficienza interna dell'Ente.

Contesto Strategico

La Provincia di Sondrio si colloca in un territorio caratterizzato da una forte complessità geografica e amministrativa, che richiede soluzioni innovative per garantire una gestione efficiente e un'efficace erogazione dei **servizi pubblici**. In questo scenario, la trasformazione digitale si configura come un elemento cardine per affrontare le sfide locali e migliorare la qualità della vita dei cittadini, rafforzando al contempo il tessuto economico e sociale del territorio.

L'allineamento al Piano Triennale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione 2024-2026, elaborato da AgID, fornisce un **quadro normativo e strategico** entro cui la Provincia intende operare. Questo approccio consente di garantire la coerenza con le politiche nazionali, promuovendo interventi mirati che spaziano dalla digitalizzazione dei servizi alla modernizzazione delle infrastrutture tecnologiche, fino al potenziamento delle competenze digitali del personale.

Tra le iniziative di rilievo già intraprese, figura la partecipazione a misure nazionali come l'adozione di piattaforme quali SPID e CIE per l'**autenticazione digitale**, che ha reso i servizi della Provincia più accessibili e sicuri per i cittadini, promuovendo trasparenza e innovazione. Un altro progetto significativo è la partecipazione al **Syllabus**, un'iniziativa del Dipartimento della Funzione Pubblica volta a fornire formazione sulle competenze digitali e trasversali ai dipendenti pubblici. Questo intervento è fondamentale per rafforzare la capacità dell'ente di affrontare le sfide della digitalizzazione, garantendo che il personale sia adeguatamente preparato a utilizzare e gestire le nuove tecnologie.

Inoltre, la Provincia ha avviato un processo di analisi delle **esigenze di digitalizzazione** dei propri uffici, con l'obiettivo di definire azioni concrete per migliorare l'interoperabilità, ottimizzare la gestione documentale e introdurre piattaforme collaborative centralizzate.



Questo approccio si integra con un'attenzione crescente alla sicurezza informatica, alla migrazione verso il cloud e all'implementazione di standard tecnologici avanzati, in linea con le disposizioni nazionali.

Missione Componente	Codice Misura	NOME TEMATICA	DESCRIZIONE AGGREGATA	IMPORTO FINANZIATO da Dipe
M4C1	M4C1I0103	M4C1: Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università - II.3:Potenziamento infrastrutture per lo sport a scuola	SEZIONE IPSIA ISTITUTO "PINCHETTI" DI TIRANO*VIA LUNGO ADDA IV NOVEMBRE*PREDISPOSIZIONE SPAZI DA ADIBIRE ALLE ATTIVITÀ SPORTIVE	1.000.000,00
M4C1	M4C1I0103	M4C1: Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università - II.3:Potenziamento infrastrutture per lo sport a scuola	IMPIANTO SPORTIVO PRESSO L'ISTITUTO "L. DA VINCI" DI CHIAVENNA*VIA BOTTONERA, 21*PREDISPOSIZIONE SPAZI DA ADIBIRE ALLE ATTIVITÀ SPORTIVE	2.000.000,00
M4C1	M4C1I0303	M4C1: Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università - I3.3:Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica	LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE DEI LABORATORI DIDATTICI DELL'ISTITUTO MATTEI DI SONDRIO 2° LOTTO 3° STRALCIO*VIA TIRANO 53*LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE DEI LABORATORI DIDATTICI DELL'ISTITUTO MATTEI DI SONDRIO 2° LOTTO 3° STRALCIO	800.000,00
M4C1	M4C1I0303	M4C1: Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università - I3.3:Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica	REALIZZAZIONE NUOVI LABORATORI DIDATTICI DELL'ISTITUTO "E. MATTEI" DI SONDRIO*VIA TIRANO*REALIZZAZIONE NUOVI LABORATORI DIDATTICI DELL'ISTITUTO "E. MATTEI" DI SONDRIO	500.000,00
M4C1	M4C1I0303	M4C1: Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università - I3.3:Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica	LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE LABORATORI DIDATTICI ISTITUTO MATTEI SONDRIO - LOTTO 2 - STRALCIO 1*VIA TIRANO*LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE LABORATORI DIDATTICI ISTITUTO MATTEI SONDRIO - LOTTO 2 - STRALCIO 1	1.000.000,00
M4C1	M4C1I0303	M4C1: Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università - I3.3:Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica	LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE DEI LABORATORI DIDATTICI DELL'ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE "E. MATTEI" DI SONDRIO - LOTTO 2*VIA TIRANO*LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE DEI LABORATORI DIDATTICI DELL'ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE "E. MATTEI" DI SONDRIO	5.800.000,00
M4C1	M4C1I0303	M4C1: Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università - I3.3:Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica	MIGLIORAMENTO ENERGETICO, ADEGUAMENTO FUNZIONALE E NORMATIVO ISTITUTO ALBERTI DI BORMIO*VIA MONTE CONFINE 10*MIGLIORAMENTO ENERGETICO, ADEGUAMENTO FUNZIONALE E NORMATIVO ISTITUTO ALBERTI DI BORMIO	1.750.000,00
M4C1	M4C1I0303	M4C1: Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università - I3.3:Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica	MIGLIORAMENTO ENERGETICO E MANUTENZIONE STRAORDINARIA ISTITUTO NERVI FERRARI DI MORBEGNO*PIAZZA S. ANONIO 9*MIGLIORAMENTO ENERGETICO E MANUTENZIONE STRAORDINARIA ISTITUTO NERVI FERRARI DI MORBEGNO	750.000,00
M4C1	M4C1I0303	M4C1: Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università - I3.3:Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica	MIGLIORAMENTO ENERGETICO E MANUTENZIONE STRAORDINARIA ISTITUTO SARACENO ROMEGIALI DI MORBEGNO*VIA PER S. MARCO 3*MIGLIORAMENTO ENERGETICO E MANUTENZIONE STRAORDINARIA ISTITUTO SARACENO ROMEGIALI DI MORBEGNO	500.000,00
M4C1	M4C1I0303	M4C1: Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università - I3.3:Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER L'ADEGUAMENTO FUNZIONALE ISTITUTO CAURGA DI CHIAVENNA*VIA DELLA MOLINACCA 57*MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER L'ADEGUAMENTO FUNZIONALE ISTITUTO CAURGA DI CHIAVENNA	365.000,00
M5C3	M5C3I0101	M5C3: Interventi speciali per la coesione territoriale - II.1.Strategia nazionale per le aree interne	INTERVENTO DI MANUTENZIONE PONTI LUNGO LA SP1 DI ISOLA E ALTRE OPERE DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA (POSA BARRIERE PARAMASSI), NEI COMUNI DI CAMPODOLCINO E MADESIMO)*STRADA PROVINCIALE*MANUTENZIONE PONTI	242.000,00
M5C3	M5C3I0101	M5C3: Interventi speciali per la coesione territoriale - II.1.Strategia nazionale per le aree interne	INTERVENTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA LUNGO LA SP1 (MURI, BARRIERE E GALLERIE) LOTTO A KM 0 +4+500*STRADA PROVINCIALE*MANUTENZIONE STRAORDINARIA	1.092.000,00
M5C3	M5C3I0101	M5C3: Interventi speciali per la coesione territoriale - II.1.Strategia nazionale per le aree interne	INTERVENTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA PAVIMENTAZIONE LUNGO LE SP1 + SP2 E DIR (MADESIMO CAMPODOLCINO MESE GORDONA SAMOLACO NOVATE MEZZOLA)*STRADE PROVINCIALI*MANUTENZIONE STRAORDINARIA	295.000,00
M5C3	M5C3I0101	M5C3: Interventi speciali per la coesione territoriale - II.1.Strategia nazionale per le aree interne	INTERVENTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA (MURI E BARRIERE) E RIFACIMENTO ASFALTI SP27 E SP28 NEI COMUNI DI SONDALO, VALDISOTTO E VALDIDENTRO*STRADE PROVINCIALI*MANUTENZIONE STRAORDINARIA (MURI E BARRIERE)	542.000,00
M5C3	M5C3I0101	M5C3: Interventi speciali per la coesione territoriale - II.1.Strategia nazionale per le aree interne	INTERVENTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA LUNGO LA SP3 IN COMUNE DI GORDONA (KM 0 +3+500)*STRADA PROVINCIALE*MANUTENZIONE STRAORDINARIA	250.000,00
M5C3	M5C3I0101	M5C3: Interventi speciali per la coesione territoriale - II.1.Strategia nazionale per le aree interne	INTERVENTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA / VARIANTE DELLA SP27, IN COMUNE DI SONDALO (KM 14 -23) LOC. BOLLADORE VERZEDO*STRADA PROVINCIALE*MANUTENZIONE STRAORDINARIA	1.142.000,00
M5C3	M5C3I0101	M5C3: Interventi speciali per la coesione territoriale - II.1.Strategia nazionale per le aree interne	INTERVENTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA ASFALTI, ILLUMINAZIONE E SEGNALETICA SULLA SP27 NEI COMUNI DI SONDALO E VALDISOTTO*STRADE PROVINCIALI*MANUTENZIONE STRAORDINARIA	485.000,00
M5C3	M5C3I0101	M5C3: Interventi speciali per la coesione territoriale - II.1.Strategia nazionale per le aree interne	INTERVENTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA LUNGO LA SP1 (MURI, BARRIERE E GALLERIE) LOTTO B KM 4+500 7+500*STRADA PROVINCIALE*MANUTENZIONE STRAORDINARIA	875.000,00
M5C3	M5C3I0101	M5C3: Interventi speciali per la coesione territoriale - II.1.Strategia nazionale per le aree interne	INTERVENTO DI MIGLIORAMENTO DELLE CONDIZIONI DI SICUREZZA DELLA SP27 IN COMUNE DI VALDISOTTO (KM 25-26), LOC. POZZI E AQUILONE LOTTO 2*STRADE PROVINCIALI*MIGLIORAMENTO CONDIZIONI DI SICUREZZA SP	542.000,00
M5C3	M5C3I0101	M5C3: Interventi speciali per la coesione territoriale - II.1.Strategia nazionale per le aree interne	INTERVENTO DI MESSA IN SICUREZZA DELLA SP27 IN COMUNE DI VALDISOTTO (KM 27-32) LOC. TOLA CEPINA CAPITANIA*STADA PROVINCIALE*MESSA IN SICUREZZA	325.000,00



PARTE IIa – LE COMPONENTI STRATEGICHE

CAPITOLO 1 – Organizzazione e gestione del cambiamento

Il capitolo esplora le sfide e le strategie della trasformazione digitale della Pubblica Amministrazione, con particolare attenzione alla necessità di costruire un ecosistema amministrativo capace di erogare **servizi di alta qualità** in modo proattivo, trasparente e accessibile. La digitalizzazione rappresenta non solo una leva strategica per semplificare la burocrazia, ma anche un'opportunità per promuovere una collaborazione istituzionale efficace tra i diversi livelli di governo e per coinvolgere attivamente cittadini e imprese nei processi di innovazione.

La Provincia di Sondrio si pone come protagonista di questa transizione, adottando misure concrete per migliorare i **processi interni**, promuovere la diffusione delle **competenze digitali** e favorire un approccio integrato e coordinato. Attraverso l'istituzione dell'Ufficio per la Transizione al Digitale e l'investimento nella formazione continua del personale, l'Amministrazione intende rispondere alle sfide tecnologiche e organizzative, garantendo la conformità agli obiettivi strategici nazionali e la sostenibilità delle proprie iniziative nel tempo.

Contesto nazionale

La trasformazione digitale rappresenta una sfida cruciale per la Pubblica Amministrazione, richiedendo un cambiamento radicale nelle modalità di gestione e organizzazione delle attività amministrative. Il Piano Triennale per l'Informatica nella PA 2024-2026, elaborato da AgID, sottolinea l'importanza di costruire un **ecosistema digitale amministrativo** capace di erogare servizi di qualità in modo proattivo e trasparente, riducendo al contempo la complessità burocratica.

Un elemento chiave di questo processo è la **collaborazione istituzionale**. La sinergia tra vari livelli di governo (centrale, regionale, locale) e la partecipazione attiva di cittadini e imprese sono essenziali per una trasformazione digitale efficace e sostenibile. È necessario promuovere piani condivisi e scambi di buone pratiche, garantendo che tutte le iniziative siano allineate con gli obiettivi strategici comuni.

Il ruolo dell'**Ufficio per la Transizione al Digitale** (UTD) è centrale in questo contesto. Questo ufficio deve guidare il cambiamento, coordinando le iniziative digitali e assicurando l'integrazione delle tecnologie nei processi amministrativi. Il ruolo dell'ufficio è cruciale per sviluppare strategie digitali coerenti e monitorare l'efficacia delle implementazioni.

La diffusione delle **competenze digitali** tra il personale delle PA è un altro pilastro fondamentale. La formazione continua e l'acquisizione di competenze avanzate in ambiti tecnologici sono indispensabili per supportare la digitalizzazione. Collaborare con il settore educativo per sviluppare programmi formativi specifici e implementare sistemi di certificazione delle competenze contribuisce a creare una forza lavoro capace di affrontare le sfide digitali.



Obiettivi e risultati attesi

Obiettivo 1.1 - Migliorare i processi di trasformazione digitale della PA

- Target 2025
 - Adozione Office 365: completamento dell'implementazione della suite Office 365 per almeno il 50% dei dipendenti.
 - Manuale di gestione documentale aggiornato: pubblicazione e adozione di un manuale aggiornato e nomina del responsabile per la gestione documentale.
- Target 2026
 - Migrazione suite applicativi: Si è ritenuto di procedere con un cambio di fornitore dei software applicativi, tale cambiamento è motivato dalle difficoltà che sono emerse nell'utilizzo degli applicativi da parte degli uffici che hanno richiesto di valutare soluzioni più semplici ed intuitive.
 - Manuale di conservazione documentale: pubblicazione del manuale per la conservazione documentale e nomina del responsabile della conservazione documentale.

Obiettivo 1.2 - Diffusione competenze digitali nel Paese e nella PA

- Target 2025
 - Formazione continua: completamento di percorsi formativi differenziati per tutti i dipendenti, con focus su competenze digitali avanzate e best practice di collaborazione e gestione documentale.
 - Formazione specialistica: erogazione di corsi specialistici per i Settori Risorse Naturali e Viabilità, Edilizia Scolastica e Patrimonio.
- Target 2026
 - Piano di formazione per l'utilizzo dei nuovi applicativi gestionali: il percorso formativo è previsto per tutti i dipendenti che usano i gestionali, l'occasione consentirà di rimappare in modo preciso i procedimenti amministrativi erogati dall'Ente con l'obiettivo di digitalizzare l'intero processo.
 - Valutazione del personale e delle competenze digitali: istituzione di un sistema di monitoraggio delle competenze digitali per rilevare l'efficacia formativa e identificare aree di ulteriore miglioramento.

Cosa deve fare l'Amministrazione

Costituzione dell'Ufficio per la Transizione al Digitale

Attività operative: la Provincia di Sondrio intende costituire un Ufficio per la Transizione al Digitale (UTD) per coordinare e promuovere iniziative di digitalizzazione e innovazione tecnologica all'interno dell'ente. L'UTD avrà il compito di guidare il processo di modernizzazione e dematerializzazione dei servizi, garantendo una gestione efficiente e sicura delle risorse digitali, in linea con gli obiettivi strategici dell'Amministrazione e con le direttive nazionali e regionali in materia di digitalizzazione.



Per realizzare tali finalità, è previsto un insieme di attività specifiche:

- Definizione dell'organizzazione interna e delle competenze necessarie per l'Ufficio per la Transizione al Digitale, inclusa la selezione di personale qualificato e la formazione continua del team.
- Elaborazione, monitoraggio e aggiornamento di un piano di transizione digitale per l'ente, rappresentato da questo documento.
- Coordinamento delle attività di digitalizzazione dell'Amministrazione, supportando le varie strutture nell'adozione di processi e strumenti digitali.
- Supervisione e aggiornamento costante dell'infrastruttura digitale, garantendo l'adozione di soluzioni innovative e sicure, in linea con gli standard previsti dall'Agenzia per l'Italia Digitale (AGID).

Deadline: 31/12/2026.

Strutture interne interessate: Servizio informatico, Servizio Affari Generali e Istituzionali.

Capitolo di spesa/fonti di finanziamento: fondi dell'Amministrazione.

Dematerializzazione completa degli archivi

Attività operative: a partire da una selezione di documenti prioritari, la Provincia di Sondrio intende portare a termine il processo di dematerializzazione degli archivi. Questo progetto mira a ottimizzare la gestione documentale, ridurre l'uso della carta e migliorare l'efficienza dei processi di archiviazione e ricerca.

Il progetto prevede diverse fasi operative, come descritto di seguito:

- Digitalizzazione dei documenti rimanenti attraverso strumenti avanzati di scansione e archiviazione, con particolare attenzione alla qualità e leggibilità dei file.
- Categorizzazione e indicizzazione dei documenti storici e amministrativi, rendendo disponibile un archivio organizzato per utenti interni e, dove consentito, per il pubblico.
- Formazione del personale sull'uso dei nuovi strumenti digitali e delle best practice per la gestione documentale in formato elettronico.

Deadline: 31/12/2026.

Strutture interne interessate: Servizio informatico, Servizio Affari Generali e Istituzionali.

Capitolo di spesa/fonti di finanziamento: fondi dell'Amministrazione.

Adozione della suite Office 365 per la digitalizzazione e collaborazione interna

Attività operative: la Provincia di Sondrio intende adottare la suite Office 365 per uniformare e migliorare gli strumenti di produttività e collaborazione a disposizione dei dipendenti. L'implementazione di questa suite consentirà una gestione centralizzata dei documenti e dei progetti interni, facilitando la condivisione, l'aggiornamento delle versioni e la collaborazione in tempo reale.

Le principali fasi del progetto sono le seguenti:



- Implementazione della suite Office 365 per tutti i dipendenti con configurazione di accessi e permessi in base ai ruoli, garantendo sicurezza e conformità con le normative sulla privacy.
- Attivazione di Microsoft SharePoint e OneDrive per una gestione documentale efficiente, riducendo le copie locali e garantendo la collaborazione in tempo reale.
- Configurazione di strumenti per il controllo delle versioni per i documenti, con notifiche automatiche sugli aggiornamenti e gestione collaborativa dei file.
- Formazione dedicata per il personale sull'uso della suite Office 365 e sulle best practice di gestione documentale e collaborazione digitale, aumentando l'efficienza operativa e la consapevolezza sugli strumenti disponibili.
- Creazione di materiali di supporto, come guide e video tutorial, accessibili in qualsiasi momento tramite un portale interno, per promuovere l'autoapprendimento e facilitare il recupero delle informazioni.
- Monitoraggio e supporto continuo per verificare l'adozione della suite e rispondere a eventuali criticità, adattando il sistema alle esigenze specifiche del personale.

Deadline: 31/12/2026.

Strutture interne interessate: Servizio informatico.

Capitolo di spesa/fonti di finanziamento: fondi dell'Amministrazione ed eventuali fondi nazionali per la parte formativa.

Aggiornamento manuale di gestione documentale e ruolo del Responsabile della Gestione Documentale

Attività operative: la Provincia di Sondrio, con Decreto del Presidente n. 8 del 12 febbraio 2025, ha nominato il Responsabile della Gestione Documentale, incaricato di supervisionare l'implementazione delle procedure e garantire un uso corretto degli strumenti documentali. Parallelamente, è in corso l'aggiornamento del manuale di gestione documentale, con l'obiettivo di adeguarlo alle nuove esigenze digitali e rendere i processi più efficienti e allineati agli strumenti adottati.

Il progetto sarà strutturato come segue:

- Definizione delle nuove linee guida per la gestione dei documenti in formato digitale, con particolare attenzione alla sicurezza e alla tracciabilità delle versioni.
- Applicazione del nuovo assetto organizzativo, con il Responsabile della Gestione Documentale incaricato di monitorare l'attuazione delle procedure e supportare i dipendenti nell'adozione delle nuove prassi.
- Formazione del responsabile e del personale coinvolto, per garantire una transizione fluida alle nuove modalità di gestione documentale.
- Monitoraggio periodico del rispetto delle procedure e feedback continuo, per ottimizzare il processo di gestione documentale in base alle esigenze operative.

Deadline: 31/12/2025.



Strutture interne interessate: Servizio informatico, Servizio affari generali ed istituzionali, formazione professionale e politiche sociali.

Capitolo di spesa/fonti di finanziamento: fondi dell'Amministrazione.

Nomina del Responsabile per la Conservazione Documentale e pubblicazione del manuale per la conservazione documentale

Attività operative: la Provincia di Sondrio, con Decreto del Presidente n. 8 del 12 febbraio 2025, ha nominato il Responsabile per la Conservazione Documentale che assicura la corretta archiviazione dei documenti secondo le normative vigenti. A supporto di questa attività, sarà pubblicato un manuale per la conservazione documentale entro giugno 2026, con linee guida operative per il personale.

Il progetto prevede le seguenti attività:

- Redazione e pubblicazione di un manuale per la conservazione documentale, con linee guida dettagliate su criteri di archiviazione, sicurezza e integrità dei documenti digitali.
- Organizzazione di sessioni formative per il personale, al fine di promuovere l'adozione delle nuove linee guida e aumentare la consapevolezza sulle migliori pratiche di conservazione.
- Monitoraggio dell'efficacia delle procedure implementate e aggiornamenti periodici del manuale in base a feedback e normative aggiornate.

Deadline: 30/06/2026.

Strutture interne interessate: Servizio informatico, Servizio affari generali ed istituzionali, formazione professionale e politiche sociali.

Capitolo di spesa/fonti di finanziamento: fondi dell'Amministrazione.

Strutture interne interessate: Servizio informatico, Servizio affari generali ed istituzionali.

Capitolo di spesa/fonti di finanziamento: fondi dell'Amministrazione.

Formazione specialistica

Attività operative: per rispondere alle esigenze operative dei Settori Risorse Naturali e Viabilità, Edilizia Scolastica e Patrimonio, la Provincia di Sondrio ha avviato un progetto formativo, che sarà attivato nella seconda metà del 2025, mirato alla progettazione mediante metodologia BIM (*Building Information Modeling*), integrando l'utilizzo degli strumenti GIS, AutoCAD. L'obiettivo è fornire alle personali competenze tecniche avanzate e applicabili direttamente nei contesti lavorativi.

Le principali attività previste nel progetto includono:

- Identificazione delle esigenze formative specifiche per ciascun settore, con focus su funzionalità avanzate degli strumenti GIS, AutoCAD e office automation.
- Realizzazione di corsi intensivi e pratici, mirati a formare i dipendenti su procedure operative e casi d'uso reali.



- Erogazione della formazione tramite esperti specializzati, per garantire una comprensione approfondita e operativa delle funzionalità.
- Valutazione finale delle competenze acquisite tramite test pratici e feedback dai partecipanti, per garantire l'efficacia del programma formativo.

Deadline: 31/12/2026.

Strutture interne interessate: Settore Risorse Naturali, Settore Viabilità, Edilizia Scolastica e Patrimonio, Servizio informatico, Servizio affari generali ed istituzionali.

Capitolo di spesa/fonti di finanziamento: fondi dell'Amministrazione, possibilità di cofinanziamento tramite programmi regionali o nazionali.

Esperienze acquisite

Syllabus

L'Amministrazione ha aderito al **Syllabus**, la piattaforma messa a disposizione dal Dipartimento della Funzione Pubblica con l'obiettivo di fare un assessment e di erogare formazione sulle competenze digitali e trasversali ai dipendenti pubblici. Hanno aderito il 100% dei dipendenti.

Redazione Piano Triennale

La Provincia di Sondrio ha portato avanti un progetto di redazione del **Piano Triennale per la Transizione Digitale**. In particolare, è stata effettuata un'analisi approfondita del posizionamento dell'Ente rispetto allo scenario normativo di riferimento e un'analisi dei fabbisogni dei Servizi in termini di transizione al digitale. Ciò ha consentito di valutare il grado di conformità dell'Ente alle normative in vigore e di definire le azioni necessarie per garantire il pieno rispetto delle stesse.



CAPITOLO 2 – Procurement

Il capitolo analizza le strategie e le azioni necessarie per modernizzare il processo di **procurement** nella Pubblica Amministrazione, ponendo l'accento sull'importanza di garantire efficienza, trasparenza e conformità alle normative vigenti. L'adozione di piattaforme e soluzioni digitali consente di ottimizzare l'intero ciclo di procurement, dalla pianificazione delle gare alla gestione dei contratti, promuovendo al contempo la competitività e l'equità nei processi di selezione.

Un elemento cruciale è rappresentato dall'interoperabilità delle piattaforme digitali, indispensabile per assicurare una comunicazione efficace tra le Amministrazioni e i fornitori e per adottare standard comuni che migliorino la gestione dei contratti e la valutazione delle performance. Altrettanto fondamentale è la formazione continua del personale, necessaria per garantire un utilizzo ottimale degli strumenti tecnologici e per mantenere elevate le competenze nell'ambito del procurement digitale.

La Provincia di Sondrio ha già intrapreso significativi passi in questa direzione, adottando **piattaforme digitali** come MEPA, SINTEL e sistema convenzioni e accordi quadro di Consip. L'impegno dell'Amministrazione si riflette anche nella costante formazione dei dipendenti, a supporto di un sistema di procurement sempre più innovativo, efficiente e in linea con gli obiettivi strategici nazionali.

Contesto nazionale

Il procurement rappresenta una componente essenziale per il funzionamento efficiente della Pubblica Amministrazione. La modernizzazione di questo processo, attraverso l'adozione di strumenti e piattaforme digitali, è fondamentale per garantire **trasparenza, efficienza e conformità alle normative vigenti**.

L'adozione di soluzioni digitali consente di gestire in modo ottimale tutte le fasi del ciclo di procurement, dalla pianificazione delle gare alla gestione dei contratti. Questo approccio non solo migliora l'efficienza operativa riducendo i tempi di esecuzione, ma assicura anche la massima trasparenza nelle procedure di gara. Le **piattaforme di e-procurement** facilitano la partecipazione delle imprese, promuovendo la competitività e l'equità dei processi di selezione.

Un aspetto cruciale è l'interoperabilità delle piattaforme digitali, che deve essere garantita per permettere una comunicazione efficace tra le Amministrazioni e i fornitori. L'interoperabilità facilita anche l'adozione di standard comuni, che migliorano la gestione dei contratti e permettono una valutazione più precisa delle performance dei fornitori.

La **formazione continua** del personale è un altro elemento chiave per il successo della digitalizzazione del procurement. I dipendenti pubblici devono essere costantemente aggiornati sulle nuove tecnologie e procedure, per poter utilizzare efficacemente gli strumenti disponibili e gestire in modo ottimale i processi di approvvigionamento.



Obiettivi e risultati attesi

Obiettivo 2.1 - Favorire e monitorare l'utilizzo dei servizi previsti dalle Gare strategiche

- Target 2025 – Redazione, all'interno del piano acquisti, di una sezione dedicata alla programmazione dei fabbisogni di adesione alle iniziative strategiche disponibili.
- Target 2026 – Redazione, all'interno del piano acquisti, di una sezione dedicata alla programmazione dei fabbisogni di adesione alle iniziative strategiche disponibili.

Cosa deve fare l'Amministrazione

Programmazione dei fabbisogni di adesione alle iniziative strategiche

Attività Operative: l'Amministrazione inserirà, nel proprio piano acquisti, la programmazione dei fabbisogni di adesione alle iniziative strategiche per perseguire gli obiettivi del Piano Triennale, come suggerito dalle linee guida di AgID.

Deadline: continuativo (si ripete ogni anno).

Strutture interne interessate: Servizio informatico, Servizio stazione unica appalti, Servizio affari generali ed istituzionali, Servizio lavori pubblici

Capitolo di spesa/fonti di finanziamento: fondi dell'Amministrazione.

Esperienze acquisite

La Provincia di Sondrio ha adottato estesamente le **piattaforme digitali** per il procurement, utilizzando da tempo strumenti come il MEPA, SINTEL e Consip. Oltre all'adozione di queste piattaforme, la Provincia di Sondrio si impegna a tenere costantemente aggiornati i propri dipendenti sull'utilizzo delle stesse e sulle novità in termini di procurement digitale.



PARTE IIB – LE COMPONENTI TECNOLOGICHE

CAPITOLO 3 – Servizi

Il terzo capitolo si concentra sull'ottimizzazione dei **servizi pubblici** offerti ai cittadini e alle imprese attraverso la digitalizzazione. Viene trattata l'importanza di garantire l'interoperabilità tra le Amministrazioni, migliorare la qualità e l'accessibilità dei servizi e adottare standard di design inclusivi. Inoltre, si sottolinea la necessità di una gestione efficiente dei documenti informatici e della formazione continua del personale per assicurare una transizione digitale efficace e sostenibile.

Tra le iniziative future, particolare rilevanza sarà data all'eliminazione dei documenti cartacei, all'adozione del **Building Information Modeling (BIM)** per la gestione dei progetti infrastrutturali e al continuo adeguamento ai requisiti normativi e tecnologici, con un'attenzione costante alla qualità e all'accessibilità dei servizi rivolti a cittadini e imprese.

Contesto nazionale

Il processo di trasformazione digitale in Italia è guidato dalle linee guida fornite dall'Agenzia per l'Italia Digitale, che pongono l'accento su interoperabilità, accessibilità e design dei servizi, oltre alla formazione, gestione e conservazione dei documenti informatici.

L'**interoperabilità** è un elemento chiave per agevolare l'interazione digitale tra Pubbliche Amministrazioni, cittadini e imprese. In questo contesto, la Piattaforma Digitale Nazionale Dati (PDND) svolge un ruolo centrale, garantendo interoperabilità tra dataset e servizi delle Amministrazioni centrali e locali. La piattaforma semplifica gli accordi di interoperabilità e consente la pubblicazione di e-service conformi alle Linee Guida mediante API, promuovendo un approccio armonizzato alla digitalizzazione dei servizi.

La progettazione dei servizi pubblici digitali è incentrata **sull'accessibilità** e sul **design**, con l'obiettivo di migliorare la qualità e l'inclusività per favorirne l'adozione da parte degli utenti. Un approccio multidisciplinare alla progettazione garantisce il raggiungimento di questi obiettivi, mettendo al centro i bisogni dei cittadini.

Un altro aspetto fondamentale è rappresentato dalla **formazione, gestione e conservazione dei documenti informatici**, in linea con le nuove Linee Guida di AgID. Queste indicazioni mirano a semplificare la gestione documentale, garantendo effetti giuridici conformi e assicurando la sicurezza e la protezione dei dati personali, nel rispetto del Codice dell'Amministrazione Digitale.

Obiettivi e risultati attesi

Obiettivo 3.1 - Migliorare la capacità di generare ed erogare servizi digitali

- Target 2026
 - Implementazione del *Building Information Modeling*: adozione di una piattaforma BIM.
 - Piattaforma di gestione emergenze: completamento dello studio di fattibilità per la piattaforma centralizzata di gestione delle emergenze.



- Test automatico di accessibilità: esecuzione del test di accessibilità sul sito istituzionale utilizzando Mauve++.
- Pubblicazione degli obiettivi di accessibilità.
- Aggiornamento della dichiarazione di accessibilità.
- Target 2027
 - Completamento della digitalizzazione dei servizi: eliminazione dell'uso di documenti cartacei per tutti i servizi rivolti a cittadini e imprese.
 - Aggiornamento degli obiettivi di accessibilità.
 - Aggiornamento della dichiarazione di accessibilità.

Cosa deve fare l'Amministrazione

Digitalizzazione dei servizi per cittadini e imprese

Attività operative: per migliorare l'efficienza e l'accessibilità dei servizi pubblici, la Provincia di Sondrio proseguirà con il programma di digitalizzazione dei servizi rivolti a cittadini e imprese. L'obiettivo è l'eliminazione dell'uso di documenti cartacei e firme manuali, facilitando l'accesso ai servizi tramite piattaforme digitali e procedure automatizzate.

Il progetto si articola nelle seguenti attività:

- Analisi dei servizi esistenti per identificare quelli ancora basati su documenti cartacei e scambi di e-mail, con mappatura dei flussi di lavoro da digitalizzare.
- Digitalizzazione dei servizi, con moduli per la compilazione utilizzando le piattaforme già disponibili o acquistandone di nuove.
- Formazione del personale sui nuovi strumenti e sulle procedure digitalizzate, al fine di garantire un'adozione uniforme e senza difficoltà.
- Campagna informativa rivolta ai cittadini e alle imprese, per promuovere i servizi digitali e sensibilizzare gli utenti sulle modalità di utilizzo e sui vantaggi.

Deadline: 31/12/2026.

Strutture interne interessate: Servizio informatico, Servizio Turismo e Cultura, Settore Risorse Naturali, Protezione Civile, Servizio viabilità, Servizio lavori pubblici.

Capitolo di spesa/fonti di finanziamento: fondi dell'Amministrazione.

Aggiornamento design del portale istituzionale

Attività operative: per potenziare l'accessibilità, l'usabilità e l'efficacia comunicativa del proprio sito web, la Provincia di Sondrio avvierà un progetto di aggiornamento del portale istituzionale, che sarà adeguato in coerenza con le Linee Guida di Design per i siti internet e i servizi digitali della PA.

- Le attività previste per questo progetto includono:
 - Revisione dell'architettura informativa e della struttura dei contenuti;
 - Sviluppo del nuovo portale secondo i principi di design centrato sull'utente;

Commentato [GF1]: Proposta per Sandro



- Adeguamento alle Linee Guida AgID in materia di usabilità, accessibilità e interoperabilità.

Deadline: 31/12/2026.

Strutture interne interessate: Servizio informatico.

Capitolo di spesa/fonti di finanziamento: fondi dell'Amministrazione.

Avvio di attività preparatorie per il popolamento del Catalogo delle API della PDND

Commentato [GF2]: Proposta per Sandro

Attività Operative: la Provincia di Sondrio è già accreditata presso la PDND. In coerenza con le disposizioni del Piano Triennale per l'Informatica nella PA 2024–2026, l'Ente intende avviare un percorso esplorativo e preparatorio volto al popolamento del Catalogo delle API della PDND. Parallelamente al rifacimento del sito istituzionale, le attività saranno orientate alla valutazione del contesto e alla pianificazione di azioni future.

Le attività previste includono:

- Mappatura preliminare dei servizi e dei dati: identificazione delle basi dati e dei servizi digitali potenzialmente esposti in futuro tramite API.
- Analisi delle barriere tecniche e organizzative: individuazione dei vincoli tecnologici, procedurali e organizzativi che limitano l'attivazione delle API.
- Approfondimento delle Linee Guida sull'interoperabilità: formazione interna e valutazione di impatto sull'adeguamento alle Linee Guida AgID.

Deadline: 31/12/2026.

Strutture interne interessate: Servizio informatico.

Capitolo di spesa/fonti di finanziamento: fondi dell'Amministrazione, possibilità di cofinanziamento tramite programmi nazionali di digitalizzazione (es. PNRR).

Utilizzo delle API presenti sul Catalogo della Piattaforma Digitale Nazionale Dati

Attività Operative: la Provincia di Sondrio valuterà l'utilizzo delle API già presenti nel Catalogo per migliorare l'efficienza e l'interoperabilità dei propri servizi digitali.

Deadline: continuativo.

Strutture interne interessate: Servizio informatico.

Capitolo di spesa/fonti di finanziamento: fondi dell'Amministrazione, possibilità di cofinanziamento tramite programmi nazionali di digitalizzazione (es. PNRR).

Test automatico di accessibilità sul sito istituzionale

Attività Operative: ogni anno, l'Amministrazione si impegna a effettuare il test di automatico di accessibilità del proprio portale istituzionale utilizzando la piattaforma Mauve++.

Deadline: annuale (entro il mese di dicembre di ogni anno).

Strutture interne interessate: Servizio informatico.

Capitolo di spesa/fonti di finanziamento: fondi dell'Amministrazione.



Pubblicazione degli obiettivi di accessibilità

Attività Operative: per garantire una governance continua e attenta sul tema dell'accessibilità, la Provincia di Sondrio stabilirà un processo annuale per la definizione e pubblicazione degli obiettivi di accessibilità.

Le attività previste nel progetto includono:

- Valutazione annuale dello stato di accessibilità dei siti e servizi digitali della Provincia, nonché delle postazioni di lavoro interne, per individuare miglioramenti necessari in base agli standard AGID e alle linee guida di accessibilità dei luoghi di lavoro.
- Individuazione degli obiettivi di accessibilità per l'anno in corso.
- Pubblicazione degli obiettivi di accessibilità sul sito web dell'Amministrazione.

Deadline: 31 marzo di ogni anno.

Strutture interne interessate: Servizio informatico.

Capitolo di spesa/fonti di finanziamento: fondi dell'Amministrazione.

Pubblicazione della dichiarazione di accessibilità

Attività Operative: per mantenere un impegno costante verso l'accessibilità, la Provincia di Sondrio provvederà ad aggiornare regolarmente la dichiarazione di accessibilità per il proprio portale istituzionale tramite la compilazione del form AGID.

Deadline: 23 settembre di ogni anno.

Strutture interne interessate: Servizio informatico.

Capitolo di spesa/fonti di finanziamento: fondi dell'Amministrazione.

Piattaforma centralizzata per la gestione delle emergenze

Attività operative: al fine di migliorare l'accesso alle informazioni e la collaborazione tra operatori, la Provincia di Sondrio avvierà uno studio per valutare l'adozione di una piattaforma centralizzata dedicata alla gestione delle attività di prevenzione e risposta alle emergenze legate al Servizio Protezione Civile. Tale piattaforma permetterà di centralizzare i dati e coordinare in modo più efficiente le operazioni, riducendo i tempi di reazione e ottimizzando le risorse.

Le attività previste per questo progetto includono:

- Analisi dei requisiti operativi e tecnologici necessari per la piattaforma, con particolare attenzione alle funzionalità di accesso rapido alle informazioni e di condivisione in tempo reale;
- Valutazione di soluzioni esistenti utilizzate in altri enti locali, per identificare modelli replicabili ed efficienti nel contesto della Provincia di Sondrio;
- Coinvolgimento dei principali stakeholder (operatori del Servizio Protezione Civile) per raccogliere esigenze specifiche e garantire l'allineamento della piattaforma alle operazioni sul campo;



- Definizione di un piano di implementazione con tempistiche e costi stimati, incluse le risorse tecniche e operative necessarie per l'adozione della piattaforma;
- Redazione di un rapporto di fattibilità che comprenda benefici attesi, criticità potenziali e possibili fonti di finanziamento.

Deadline: 31/12/2026.

Strutture interne interessate: Servizio informatico, Servizio Protezione Civile.

Capitolo di spesa/fonti di finanziamento: fondi dell'Amministrazione.

Completamento della digitalizzazione delle procedure di gara e gestione dei contratti

Attività operative: per migliorare la tracciabilità e l'efficienza delle relazioni tra la Stazione Unica Appaltante e i Comuni del territorio, si prevede di completare la digitalizzazione delle procedure di gara e della gestione dei contratti tramite l'introduzione della piattaforma Pi.Co., strumento messo a disposizione dall'Unione delle Province Italiane (UPI). Questo sistema permetterà di centralizzare e semplificare i flussi di lavoro.

Le attività previste per questo progetto includono:

- Analisi dei flussi di comunicazione esistenti con i Comuni, mappando i processi e identificando eventuali inefficienze;
- Coordinamento con UPI per verificare le funzionalità della piattaforma Pi.Co. e le modalità di adesione;
- Formazione del personale interno e dei Comuni coinvolti per garantire un utilizzo efficace della piattaforma;

Deadline: 31/12/2026.

Strutture interne interessate: Servizio informatico, Stazione Unica Appaltante.

Capitolo di spesa/fonti di finanziamento: fondi dell'Amministrazione.

Implementazione del Building Information Modeling (BIM)

Attività operative: per rispondere all'obbligo normativo introdotto dal nuovo Codice degli Appalti Pubblici, che impone l'adozione del Building Information Modeling (BIM) anche per lavori di entità inferiore a 2 milioni di euro, il Settore Viabilità, Edilizia Scolastica e Patrimonio della Provincia di Sondrio ha intrapreso una *software selection* per l'identificazione di un software BIM e procedere con la sua progressiva implementazione. Questo progetto mira a dotare l'Amministrazione degli strumenti e delle competenze per visualizzare, gestire e verificare i progetti in modalità virtuale.

Le attività previste per questo progetto includono:

- Collaborazione con altre Pubbliche Amministrazioni che hanno già introdotto il BIM per condividere esperienze e ridurre i rischi di errore nell'adozione.
- Acquisto di software BIM che consenta la visualizzazione, gestione e verifica dei progetti forniti da professionisti esterni.



- Adeguamento delle infrastrutture IT per supportare la gestione dei progetti BIM, verificando la compatibilità dell'infrastruttura attuale e implementando eventuali miglioramenti necessari.
- Formazione del personale sull'utilizzo del software BIM, con particolare attenzione alle funzionalità di visualizzazione e gestione dei modelli 3D.
- Adozione di una piattaforma collaborativa per l'integrazione del BIM nei processi interni, che favorisca l'interazione con professionisti esterni e altre amministrazioni coinvolte nei processi di autorizzazione e certificazione (ad es. Vigili del Fuoco, Comuni).

Deadline: 31/12/2026.

Strutture interne interessate: Servizio informatico, Settore Viabilità, Edilizia Scolastica e Patrimonio.

Capitolo di spesa/fonti di finanziamento: fondi dell'Amministrazione.

Esperienze acquisite

Web Analytics Italia

La Provincia di Sondrio ha adottato **Web Analytics Italia**, la piattaforma di analytics sviluppata da AgID per le Pubbliche Amministrazioni. Questo strumento fornisce statistiche in tempo reale sui visitatori del sito istituzionale, offrendo agli operatori dei report dettagliati.



CAPITOLO 4 – Piattaforme

In questo capitolo si esamina il ruolo strategico delle **piattaforme digitali nazionali** nella trasformazione dei servizi pubblici della Provincia di Sondrio, con particolare attenzione all'integrazione con SPID, CIE, PagoPA, App IO e SEND. L'obiettivo è potenziare l'efficienza, la tracciabilità e l'accessibilità dei servizi erogati, promuovendo una pubblica amministrazione moderna e inclusiva.

L'integrazione di queste piattaforme risponde alla necessità di fornire un'esperienza utente uniforme e sicura per cittadini e imprese, nonché di garantire la conformità agli standard di **interoperabilità** nazionali. In linea con le disposizioni del PNRR, la Provincia ha già intrapreso passi significativi verso la digitalizzazione, come l'attivazione di SPID e CIE per alcuni servizi esistenti e l'avvio delle prime attività per l'integrazione di PagoPA.

Il capitolo esplora anche le azioni future necessarie per rendere disponibili nuovi servizi su **App IO** e per centralizzare la gestione delle comunicazioni con altri enti attraverso **SEND**. Tali interventi, mirati all'efficienza e alla trasparenza, rappresentano un impegno concreto verso un ambiente amministrativo sempre più digitale e interconnesso, capace di rispondere con prontezza alle esigenze di una società in continua evoluzione.

Contesto nazionale

Il contesto della digitalizzazione nella Pubblica Amministrazione italiana è caratterizzato dall'evoluzione di **piattaforme digitali** fondamentali per la trasformazione dei processi e dei servizi pubblici. Queste piattaforme offrono servizi essenziali a cittadini, imprese e PA, migliorando l'efficienza e l'accessibilità dei servizi pubblici. Le piattaforme nazionali implementate mirano a ottimizzare la gestione delle interazioni tra la Pubblica Amministrazione e i suoi utenti, favorendo un'esperienza più fluida e intuitiva.

L'adozione di queste soluzioni tecnologiche rappresenta un passo significativo verso una Pubblica Amministrazione più moderna e inclusiva, in grado di rispondere efficacemente alle esigenze di una società sempre più digitale. Tali piattaforme contribuiscono a ridurre la burocrazia, a migliorare la trasparenza e a favorire l'**innovazione nei servizi pubblici**, rendendo più semplice per i cittadini e le imprese accedere alle informazioni e ai servizi di cui hanno bisogno.

Tra le principali soluzioni adottate, l'**identità digitale** SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale) e la CIE (Carta d'Identità Elettronica) consentono ai cittadini di accedere ai servizi online della Pubblica Amministrazione con credenziali sicure e certificate. Inoltre, gli Sportelli Unici per le Attività Produttive (SUAP) e per l'Edilizia (SUE) facilitano gli adempimenti necessari per le attività produttive e gli interventi edilizi, promuovendo la digitalizzazione come leva strategica per la competitività e la crescita economica del Paese.



Obiettivi e risultati attesi

Obiettivo 4.1 - Migliorare i servizi erogati da piattaforme nazionali a cittadini/imprese o ad altre PA

- Target 2026
 - Integrazione PagoPA: completamento dell'integrazione per tutti i servizi provinciali che richiedono pagamenti sulla piattaforma PagoPA.
 - Abilitazione SPID e CIE: attivazione dell'autenticazione tramite SPID e CIE per tutti i servizi online.
 - Revisione del portale internet per attivazione istanze on-line e integrazioni con AppIO e piattaforma SEND
- Target 2027
 - Attivazione servizi su App IO: attivazione di servizi su App IO.

Cosa deve fare l'Amministrazione

Integrazione con PagoPA per i servizi provinciali

Attività operative: per migliorare la gestione dei pagamenti, garantire tracciabilità e ottimizzare l'esperienza utente, la Provincia di Sondrio ha aderito a MyPay di Regione Lombardia nel 2023 e ha recentemente avviato un programma di integrazione dei servizi con la piattaforma PagoPA. L'obiettivo è semplificare il processo di pagamento per i cittadini e le imprese, assicurando la conformità agli standard nazionali e riducendo la possibilità di errori nei pagamenti.

Le attività previste includono:

- Completamento dell'analisi dei servizi provinciali che richiedono transazioni di pagamento e individuazione di quelli prioritari per l'integrazione con PagoPA.
- Configurazione e integrazione dei moduli di pagamento tramite PagoPA nei servizi identificati, garantendo una transizione fluida e sicura.
- Test delle funzionalità di pagamento e tracciabilità per assicurare la correttezza delle transazioni e risolvere eventuali criticità prima del rilascio.
- Formazione del personale sugli aspetti operativi di PagoPA e sulle nuove procedure di gestione dei pagamenti, per garantire una corretta applicazione e supporto agli utenti.
- Campagna informativa per i cittadini e le imprese, al fine di comunicare la disponibilità dei nuovi metodi di pagamento e i relativi vantaggi.

Deadline: 31/12/2026.

Strutture interne interessate: Servizio informatico, Servizio risorse finanziarie e controllo di gestione.

Capitolo di spesa/fonti di finanziamento: fondi dell'Amministrazione, possibilità di cofinanziamento tramite programmi nazionali di digitalizzazione (es. PNRR).



Abilitazione SPID e CIE per l'accesso ai servizi online

Attività operative: per facilitare l'accesso ai servizi online della Provincia di Sondrio e garantire un livello di sicurezza elevato, verranno integrati i sistemi di autenticazione tramite SPID e CIE, analogamente a quanto implementato il portale presenze turistiche. L'obiettivo è offrire ai cittadini un accesso semplificato e sicuro ai servizi digitali, conforme alle normative nazionali.

Questo progetto sarà articolato nelle seguenti fasi:

- Implementazione della funzionalità di autenticazione tramite SPID e CIE nei servizi digitali, seguendo le linee guida nazionali per la sicurezza e la privacy.
- Test delle integrazioni per assicurare la corretta funzionalità e un'esperienza utente ottimale, risolvendo eventuali criticità tecniche.
- Formazione del personale per garantire una gestione efficiente delle autenticazioni e supporto agli utenti in caso di difficoltà nell'accesso.
- Comunicazione ai cittadini sui nuovi metodi di autenticazione, spiegando i vantaggi e le modalità di utilizzo di SPID e CIE per accedere ai servizi online.

Deadline: 31/12/2026.

Strutture interne interessate: Servizio informatico.

Capitolo di spesa/fonti di finanziamento: fondi dell'Amministrazione.

Attivazione servizi su App IO

Attività operative: per migliorare l'accesso e l'esperienza dei cittadini nell'utilizzo dei servizi digitali, la Provincia di Sondrio avvierà l'attivazione di servizi sulla piattaforma App IO. L'obiettivo è rendere alcuni servizi provinciali disponibili sull'applicazione, facilitando l'interazione con l'Amministrazione e offrendo una fruizione più immediata e accessibile.

Le fasi principali del progetto comprendono:

- Sviluppo delle integrazioni necessarie per collegare i servizi, legati alle istanze online, all'infrastruttura App IO.
- Test approfonditi dei servizi integrati per verificare la funzionalità e l'usabilità, garantendo un'esperienza ottimale agli utenti finali.
- Formazione del personale addetto alla gestione dei nuovi servizi su App IO, per assicurare un supporto adeguato agli utenti.
- Comunicazione ai cittadini per promuovere l'uso di App IO, spiegando i vantaggi dei nuovi servizi disponibili e le modalità di accesso.

Deadline: 31/12/2027.

Strutture interne interessate: Servizio informatico.

Capitolo di spesa/fonti di finanziamento: fondi dell'Amministrazione.



Integrazione con la piattaforma SEND

Attività operative: per ottimizzare la gestione delle comunicazioni e dei documenti ufficiali, la Provincia di Sondrio integrerà i propri servizi, legati alle istanze online, alla piattaforma nazionale SEND. Questa iniziativa consentirà di centralizzare le comunicazioni istituzionali con altri enti pubblici, migliorando la tracciabilità e la sicurezza dei flussi documentali.

Il progetto prevede le seguenti attività:

- Sviluppo delle integrazioni tecniche per collegare i servizi, legati alle istanze online, alla piattaforma, assicurando la continuità operativa e l'efficienza del sistema.
- Test delle funzionalità per verificare il corretto funzionamento della piattaforma SEND con i servizi integrati, risolvendo eventuali problematiche tecniche prima del rilascio.
- Formazione del personale sull'utilizzo della piattaforma SEND e sulle nuove procedure per la gestione delle comunicazioni digitali.

Deadline: 31/12/2026.

Strutture interne interessate: Servizio informatico.

Capitolo di spesa/fonti di finanziamento: fondi dell'Amministrazione, possibilità di cofinanziamento tramite programmi nazionali di digitalizzazione (es. PNRR).

Esperienze acquisite

Adozione SPID e CIE

La Provincia di Sondrio ha già attivato **SPID** come modalità di autenticazione per il portale presenze turistiche. Questa scelta è stata guidata dalla volontà di migliorare l'accesso sicuro e semplificato ai servizi provinciali e di favorire un'esperienza utente più uniforme e centralizzata. La Provincia intende ampliare l'uso di SPID e CIE, estendendo l'autenticazione a tutte le istanze online e agli applicativi sia per gli utenti che per i dipendenti.

PagoPA

La Provincia ha manifestato l'intenzione di integrare i propri servizi di pagamento con la **piattaforma PagoPA**, già riconosciuta come elemento chiave per semplificare la gestione delle transazioni, assicurare la tracciabilità dei pagamenti e migliorare l'efficienza operativa. Sono già stati avviati alcuni ragionamenti tecnici e organizzativi in tal senso, con l'obiettivo di facilitare l'adozione di PagoPA e garantire la conformità agli standard nazionali.

App IO

In vista di una gestione più efficiente e trasparente delle istanze online, la Provincia di Sondrio ha pianificato di attivare nuovi servizi tramite **App IO** e di integrare i propri applicativi con la piattaforma SEND per centralizzare le comunicazioni con altri enti pubblici. Queste iniziative, strettamente legate al tema delle istanze digitali, rappresentano un impegno a migliorare l'interoperabilità e l'accessibilità dei servizi per i cittadini, in linea con le misure del PNRR e gli standard dell'ecosistema digitale nazionale.



CAPITOLO 5 – Dati e AI

Il Capitolo cinque analizza il valore strategico della gestione e condivisione del **patrimonio informativo pubblico** e l'adozione dell'**Intelligenza Artificiale** nella Pubblica Amministrazione. La disponibilità di dati di alta qualità, interoperabili e accessibili è fondamentale per garantire trasparenza e promuovere l'innovazione nei servizi pubblici. Al tempo stesso, l'adozione di soluzioni di IA rappresenta un'opportunità per modernizzare il settore pubblico, automatizzando processi, migliorando il processo decisionale e supportando la personalizzazione dei servizi.

In linea con le normative europee e nazionali, la Provincia di Sondrio si è già impegnata nella valorizzazione del proprio patrimonio informativo, rendendo disponibili **dati territoriali** in formato Open Data attraverso il Geoportale, integrato con il geoportale regionale. Per facilitare la consultazione e promuovere l'uso dei dati, è previsto un aggiornamento dell'interfaccia del Geoportale e un rafforzamento del collegamento con il sito istituzionale. Questi interventi mirano a offrire una navigazione più intuitiva e a promuovere l'interoperabilità dei dati cartografici, rendendoli facilmente consultabili e riutilizzabili dagli utenti finali.

Per il futuro, l'Ente prevede anche di adottare linee guida specifiche sull'uso dell'IA nella PA, con l'obiettivo di promuovere un utilizzo sicuro e responsabile di queste tecnologie.

Contesto nazionale

La valorizzazione del patrimonio informativo pubblico e l'adozione dell'Intelligenza Artificiale sono due pilastri fondamentali per la trasformazione digitale della Pubblica Amministrazione. Questi temi sono supportati da un quadro normativo europeo e nazionale che promuove la trasparenza, l'accessibilità e l'interoperabilità dei dati, e l'uso etico e responsabile delle tecnologie AI. In questo contesto, la gestione dei dati e l'implementazione delle soluzioni di AI sono viste come strumenti chiave per migliorare la qualità e l'efficienza dei servizi pubblici.

La valorizzazione del **patrimonio informativo pubblico** è un obiettivo strategico per la Pubblica Amministrazione, volto ad affrontare le nuove sfide dell'economia basata sui dati e garantire la creazione di servizi digitali a valore aggiunto per cittadini e imprese. La Strategia europea dei dati ha introdotto la creazione di spazi di dati comuni e interoperabili per superare le barriere legali e tecniche alla condivisione dei dati, sfruttando il potenziale dell'innovazione guidata dai dati. In Italia, il recepimento della Direttiva Europea 2019/1024 sull'apertura dei dati e il riutilizzo dell'informazione del settore pubblico, attuato con il Decreto Legislativo n. 200/2021, sostiene questo obiettivo attraverso l'implementazione delle Linee guida sui dati aperti.

La disponibilità di dati di alta qualità è essenziale per sviluppare e implementare soluzioni di **intelligenza artificiale** efficaci. L'IA può modernizzare significativamente il settore pubblico, migliorando l'efficienza e l'efficacia nella gestione e nell'erogazione dei servizi. Può automatizzare attività ripetitive, migliorare il processo decisionale basato sui dati e supportare la personalizzazione dei servizi. La Commissione Europea, con il "Piano Coordinato sull'Intelligenza Artificiale" e il regolamento sull'IA (AI Act), mira a fare dell'Europa un leader



nell'uso dell'IA nel settore pubblico, promuovendo un uso sicuro e affidabile dell'IA. Questo quadro normativo è fondamentale per costruire un'infrastruttura di dati solida e per promuovere l'adozione di soluzioni di IA che migliorino la qualità dei servizi pubblici.

Obiettivi e risultati attesi

Obiettivo 5.1 - Favorire la condivisione e il riutilizzo dei dati tra le PA e il riutilizzo da parte di cittadini e imprese

- Target 2026
 - Piattaforma centralizzata per i dati cartografici e GIS: completamento della fase di sviluppo della piattaforma centralizzata per la gestione dei dati cartografici e GIS.
 - Miglioramento dell'usabilità del Geoportale: completamento dell'adeguamento dell'interfaccia utente del Geoportale.

Obiettivo 5.2 - Aumento della consapevolezza della Pubblica Amministrazione nell'adozione delle tecnologie di intelligenza artificiale

- Target 2026
 - Adozione delle Linee guida sull'IA nella PA: revisione e adozione delle linee guida nazionali sull'Intelligenza Artificiale nella Pubblica Amministrazione.
 - Sensibilizzazione e formazione interna sull'IA: organizzazione di almeno una sessione formativa per il personale sui principi e le applicazioni dell'IA nella PA.
- Target 2027
 - Estensione della formazione sull'IA: coinvolgimento del personale chiave nella formazione sull'IA.
 - Valutazione dell'impatto dell'IA nei processi interni: analisi preliminare dell'impatto delle tecnologie IA sui processi interni.

Cosa deve fare l'Amministrazione

Miglioramento dell'usabilità e della trasparenza dei dati sul Geoportale

Attività operative: la Provincia di Sondrio intende migliorare l'usabilità e la trasparenza del Geoportale del Settore Risorse Naturali per facilitare l'accesso e l'uso dei dati territoriali da parte di cittadini e professionisti. Il progetto prevede una revisione dell'interfaccia utente, l'adeguamento agli standard Open Data e una campagna informativa per promuovere il portale e le sue funzionalità.

Le principali attività previste sono:

- Revisione dell'interfaccia utente del Geoportale per semplificare la navigazione e migliorare l'esperienza utente.
- Implementazione degli standard Open Data richiesti da AgID per i dataset pubblicati, garantendo il riutilizzo dei dati.
- Aggiornamento del sito della Provincia per facilitare l'accesso al Geoportale e aumentarne la visibilità.



- Realizzazione di una campagna informativa per promuovere il Geoportale e sensibilizzare il pubblico all'uso dei dati disponibili.
- Monitoraggio dell'uso del Geoportale e raccolta di feedback dagli utenti per identificare ulteriori miglioramenti.

Deadline: 31/12/2026.

Strutture interne interessate: Servizio informatico, Servizio viabilità, Servizio lavori pubblici, Settore Risorse Naturali.

Capitolo di spesa/fonti di finanziamento: fondi dell'Amministrazione.

Piattaforma centralizzata per la gestione e condivisione dei dati cartografici e GIS

Attività operative: la Provincia di Sondrio intende sviluppare una piattaforma centralizzata per la gestione e condivisione dei dati cartografici e GIS al fine di migliorare la collaborazione tra i vari servizi. La piattaforma consentirà di organizzare i dati in modo strutturato e accessibile, riducendo le inefficienze legate alla gestione individuale e garantendo conformità agli standard di interoperabilità per la Pubblica Amministrazione.

Le attività principali del progetto includono:

- Analisi delle modalità attuali di condivisione dei dati tra i servizi, per identificare le aree di miglioramento.
- Sviluppo di una piattaforma digitale per la gestione centralizzata dei dati cartografici e GIS, con accesso multiservizio per tutti i dipartimenti interessati.
- Creazione di procedure standardizzate per la condivisione dei dati, assicurando tracciabilità e aggiornamento costante delle informazioni.
- Formazione del personale per l'uso efficiente della piattaforma e per una gestione ottimale dei dati.
- Collaborazione con fornitori di software GIS e sistemi documentali per integrare la piattaforma con gli strumenti già in uso.

Deadline: 31/12/2026.

Strutture interne interessate: Servizio informatico, Servizio Ambiente e Rifiuti.

Capitolo di spesa/fonti di finanziamento: fondi dell'Amministrazione.

Adozione delle linee guida per l'adozione dell'IA nella Pubblica Amministrazione

Attività Operative: la Provincia di Sondrio si impegna ad analizzare attentamente le Linee guida in tema di Intelligenza Artificiale nella PA non appena saranno pubblicate. Successivamente, adotterà tutte le indicazioni contenute nel documento, aggiornando le proprie procedure di procurement per assicurare che l'acquisizione di soluzioni IA avvenga in modo trasparente, sicuro e in conformità con i migliori standard di qualità e rispetto dei diritti fondamentali.

Deadline: 31/12/2026.

Strutture interne interessate: Servizio informatico.



Capitolo di spesa/fonti di finanziamento: fondi dell'Amministrazione.

Esperienze acquisite

La Provincia di Sondrio ha già avviato un processo di apertura dei dati pubblici attraverso il proprio **Geoportale**, che offre dataset in formato Open Data e si integra con il geoportale regionale. Questa iniziativa ha permesso di rendere disponibili importanti informazioni territoriali, ma ha evidenziato la necessità di migliorare l'accessibilità e l'usabilità del Geoportale per i cittadini e i professionisti.



CAPITOLO 6 – Infrastrutture

Il sesto capitolo esamina il ruolo strategico delle **infrastrutture** digitali nella trasformazione della Pubblica Amministrazione, con particolare attenzione alla **migrazione verso il cloud**. Le infrastrutture tecnologiche moderne rappresentano un pilastro fondamentale per promuovere efficienza operativa, sicurezza e resilienza dei servizi pubblici. La strategia "Cloud Italia", sostenuta dal PNRR e dal Polo Strategico Nazionale (PSN), guida le Amministrazioni italiane nel processo di migrazione, con l'obiettivo di ottimizzare i sistemi IT, ridurre il debito tecnologico e garantire un'autonomia tecnologica sicura.

La Provincia di Sondrio si è già allineata a questi obiettivi, trasferendo la maggior parte delle proprie infrastrutture digitali in **ambiente cloud**. L'Amministrazione intende completare il processo di migrazione, consolidando ulteriormente le proprie risorse IT e migliorando la qualità dei servizi erogati. In particolare, sarà dedicata un'attenzione specifica alla migrazione del sistema GIS, che richiede una progettualità mirata per soddisfare le esigenze territoriali e garantire la sostenibilità economica e operativa. Attraverso queste iniziative, la Provincia mira a costruire un'infrastruttura tecnologica resiliente e scalabile, in grado di rispondere alle sfide di una società sempre più digitale.

Contesto nazionale

La **strategia "Cloud Italia"**, pubblicata a settembre 2021 dal Dipartimento per la Trasformazione Digitale e dall'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale, rappresenta un elemento cruciale per la riorganizzazione delle Pubbliche Amministrazioni italiane. Questo approccio mira a trasformare profondamente il modo in cui le amministrazioni operano e forniscono servizi, affrontando le sfide dell'autonomia tecnologica, del controllo sui dati e della resilienza dei servizi digitali.

In linea con gli obiettivi del PNRR, la strategia guida le PA italiane nella migrazione di dati e applicativi verso un ambiente cloud sicuro, adottando il principio **"cloud first"**. Questo principio richiede alle PA di considerare prioritariamente il cloud per nuovi progetti e servizi, giustificando eventuali scelte diverse.

L'adozione del cloud permette di ridurre il debito tecnologico, mitigare il rischio di lock-in con i fornitori, abbattere i costi di manutenzione dei data center obsoleti e migliorare la sicurezza delle infrastrutture pubbliche. La modernizzazione dei sistemi informativi attraverso il cloud non solo aumenta l'efficienza, ma garantisce anche una maggiore resilienza contro le minacce informatiche.

Obiettivi e risultati attesi

Obiettivo 6.1 - Migliorare la qualità e la sicurezza dei servizi digitali erogati dalle amministrazioni attuando la strategia "Cloud Italia"

- Target 2026
 - Migrazione GIS: piano di migrazione per il sistema GIS.
- Target 2027
 - Migrazione in cloud: completamento della migrazione in cloud.



Cosa deve fare l'Amministrazione

Completamento della migrazione in cloud dell'infrastruttura

Attività operative: per completare la transizione verso il cloud, la Provincia di Sondrio prevede di migrare la parte residua dell'infrastruttura digitale, consolidando così tutti i sistemi in un ambiente cloud sicuro e scalabile. Questa iniziativa mira a migliorare l'efficienza operativa, ridurre i costi di manutenzione e aumentare la sicurezza dei dati.

Le attività previste per questa fase conclusiva comprendono:

- Analisi dell'infrastruttura residua da migrare (file system, due domain controller, applicativo delle timbrature, sistema di videosorveglianza e alcuni servizi residui), identificando i sistemi e i dati che necessitano di adeguamenti per il trasferimento in cloud.
- Pianificazione del processo di migrazione, con fasi dettagliate per ridurre al minimo le interruzioni operative e garantire la continuità dei servizi.
- Verifica e test delle funzionalità migrate per assicurare che le performance, la sicurezza e la resilienza siano mantenute o migliorate rispetto all'infrastruttura precedente.
- Formazione dei dipendenti responsabili sull'uso e la gestione dell'infrastruttura cloud, con particolare enfasi sulle procedure di sicurezza e sulla risoluzione di eventuali problemi.

Deadline: 31/06/2026.

Strutture interne interessate: Servizio informatico.

Capitolo di spesa/fonti di finanziamento: fondi dell'Amministrazione, con possibilità di cofinanziamento tramite programmi nazionali.

Valutazione della migrazione del sistema GIS verso un'infrastruttura cloud

Attività operative: sebbene il progetto complessivo di migrazione verso il cloud sia in fase avanzata, la migrazione del sistema GIS richiede una progettualità dedicata. La complessità delle funzionalità GIS, unite alle incertezze sui costi e sui benefici, rendono necessaria un'analisi approfondita per valutare l'approccio migliore. La Provincia di Sondrio avvierà quindi uno studio mirato per analizzare soluzioni open source e alternative con licenza, garantendo che il sistema GIS risponda in modo ottimale alle esigenze territoriali.

Le attività previste includono:

- Analisi dei fabbisogni del settore e delle funzionalità GIS attualmente in uso, per comprendere i requisiti tecnici e operativi dell'infrastruttura cloud.
- Studio di soluzioni cloud GIS open source, valutandone affidabilità, scalabilità, compatibilità con l'infrastruttura attuale e possibili costi di implementazione e manutenzione.



- Valutazione delle alternative licenziate disponibili, con un'analisi dettagliata dei costi di licenza, dei vantaggi in termini di funzionalità avanzate e del supporto tecnico offerto.
- Redazione di un report comparativo che includa una stima dei costi a breve e lungo termine, nonché un'analisi dei potenziali benefici per ciascuna soluzione.
- Raccolta di feedback e consultazione con stakeholder interni per individuare la soluzione che meglio risponde alle esigenze operative e finanziarie del settore.
- Proposta di un piano di migrazione o mantenimento, con raccomandazioni specifiche per l'adozione della soluzione più adeguata.

Deadline: 31/12/2026.

Strutture interne interessate: Servizio informatico, Settore Risorse Naturali.

Capitolo di spesa/fonti di finanziamento: fondi dell'Amministrazione, possibilità di cofinanziamento tramite programmi di finanziamento.

Esperienze acquisite

La Provincia di Sondrio ha adottato la strategia "**Cloud Italia**" trasferendo la quasi totalità delle proprie infrastrutture in cloud. Questa migrazione ha permesso di modernizzare e ottimizzare i sistemi informativi, migliorando l'efficienza operativa e riducendo i costi di manutenzione.



CAPITOLO 7 – Sicurezza informatica

Il Capitolo sette esplora il tema cruciale della **cybersicurezza** nel contesto della trasformazione digitale della Pubblica Amministrazione. L'evoluzione tecnologica e la digitalizzazione dei procedimenti amministrativi, se da un lato hanno migliorato l'efficienza e l'efficacia dell'azione pubblica, dall'altro hanno esposto imprese e servizi pubblici a nuovi rischi cibernetici. Garantire la sicurezza e la resilienza delle reti e dei sistemi IT è essenziale per proteggere le funzioni vitali dello Stato e il benessere dei cittadini.

L'istituzione dell'**Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale** (ACN) e l'adozione della Strategia nazionale di cybersicurezza rappresentano passi decisivi per fornire un indirizzo istituzionale unico e rafforzare la capacità di difesa cyber del sistema Paese. Grazie alle risorse stanziare dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), si mira a migliorare la postura di sicurezza delle Pubbliche Amministrazioni, adottando standard elevati e strumenti avanzati.

La Provincia di Sondrio, in linea con queste direttive, si impegna a adottare un **modello di governance** della cybersicurezza, con la nomina di un responsabile dedicato e l'introduzione di procedure operative specifiche. Tra le azioni previste, vi sono la definizione di requisiti di sicurezza per l'approvvigionamento IT, la promozione di attività formative per sensibilizzare i dipendenti sui rischi cyber e l'implementazione di strumenti tecnologici avanzati per migliorare la protezione delle reti e dei dispositivi. Questi interventi mirano a costruire un sistema digitale resiliente, sicuro e conforme alle normative nazionali e internazionali.

Contesto nazionale

L'evoluzione delle moderne tecnologie e la conseguente possibilità di ottimizzare i procedimenti amministrativi per rendere l'azione amministrativa più efficace, efficiente ed economica, ha reso necessaria la "migrazione" verso il digitale. Tuttavia, questa trasformazione ha anche portato alla luce nuovi rischi, esponendo imprese e servizi pubblici a possibili **attacchi cyber**. In questo scenario, la sicurezza e la resilienza delle reti e dei sistemi su cui poggiano queste tecnologie sono fondamentali per garantire la sicurezza del Paese e, in prospettiva, lo sviluppo e il benessere dello Stato e dei cittadini.

La recente riforma dell'architettura nazionale cyber, attuata attraverso il decreto-legge 14 giugno 2021, n. 82, ha istituito l'**Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale**. Uno degli obiettivi principali dell'ACN è sviluppare e rafforzare le capacità cyber nazionali, garantendo un indirizzo istituzionale unico e coerente, anche attraverso la redazione e l'implementazione della Strategia nazionale di cybersicurezza. Questa strategia considera cruciale la sicurezza dell'ecosistema digitale alla base dei servizi erogati dalla Pubblica Amministrazione, con specifica attenzione ai beni ICT, che supportano le funzioni e i servizi essenziali dello Stato e sono spesso bersaglio di attacchi cyber.

Per garantire lo sviluppo e il rafforzamento delle capacità cyber nazionali, significative risorse sono state destinate alla sicurezza cibernetica attraverso il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e i Fondi per l'attuazione e la gestione della Strategia nazionale di cybersicurezza. Questi investimenti mirano a migliorare la postura di sicurezza del sistema Paese nel suo insieme e, in particolare, della Pubblica Amministrazione.



Obiettivi e risultati attesi

Obiettivo 7.1 - Adottare una governance della cybersicurezza diffusa nella PA

- Target 2026
 - Adozione di un modello di governance della cybersicurezza e nomina del responsabile della cybersicurezza.

Obiettivo 7.2 - Gestire i processi di approvvigionamento IT coerentemente con i requisiti di sicurezza definiti

- Target 2026
 - Definizione dei requisiti di sicurezza relativi ai processi di approvvigionamento IT.

Obiettivo 7.3 - Gestione e mitigazione del rischio cyber

- Target 2026
 - Miglioramento client VPN: adozione e messa in esercizio del nuovo client.
 - Identificazione di soluzioni per la protezione degli smartphone: stesura del report con le raccomandazioni finali per l'adozione di una soluzione di protezione per smartphone.

Obiettivo 7.4 - Implementare attività strutturate di sensibilizzazione cyber del personale

- Target 2026
 - Partecipazioni di almeno 20 dipendenti a corsi di formazione su temi legati alla cybersicurezza.
- Target 2027
 - Partecipazioni di ulteriori 20 dipendenti a corsi di formazione su temi legati alla cybersicurezza.

Cosa deve fare l'Amministrazione

Adozione di un modello di governance della cybersicurezza e nomina del responsabile della cybersicurezza

Attività Operative: l'Amministrazione ha intenzione di adottare un modello di governance della cybersicurezza che definisca chiaramente ruoli e responsabilità, nominando un Responsabile della Cybersicurezza e creando una struttura organizzativa di supporto. Il progetto seguirà le seguenti attività:

- Nominare il responsabile della cybersicurezza: identificare e selezionare un candidato qualificato con esperienza in sicurezza informatica, formalizzare la nomina e assicurare l'accesso alle risorse necessarie.
- Definire ruoli e responsabilità: creare una struttura organizzativa che stabilisca chiaramente i compiti e le responsabilità in materia di sicurezza informatica.
- Stabilire procedure operative standard: sviluppare e implementare delle procedure per la gestione quotidiana della sicurezza informatica.



- Pianificare riunioni periodiche: organizzare incontri regolari tra il responsabile e il team di sicurezza per valutare e migliorare continuamente le strategie di sicurezza.
- Implementare un sistema di monitoraggio continuo: utilizzare strumenti di monitoraggio per rilevare e rispondere tempestivamente alle minacce informatiche.
- Creare un piano di risposta agli incidenti: definire un piano dettagliato per rispondere rapidamente ed efficacemente agli incidenti di sicurezza informatica.
- Assicurare la conformità normativa: verificare che tutte le pratiche di sicurezza siano conformi alle normative nazionali e internazionali.

Deadline: 31/12/2026.

Strutture interne interessate: Servizio informatico.

Capitolo di spesa/fonti di finanziamento: fondi dell'Amministrazione.

Definizione dei requisiti di sicurezza relativi al processo di approvvigionamento IT

Attività Operative: l'Amministrazione provvede a definire e ad approvare i requisiti di sicurezza relativi ai processi di approvvigionamento IT, garantendo che tutti i beni e servizi acquisiti rispettino gli standard di sicurezza necessari per proteggere le risorse digitali.

Deadline: 31/12/2026.

Strutture interne interessate: Servizio informatico.

Capitolo di spesa/fonti di finanziamento: fondi dell'Amministrazione.

Promozione dell'accesso e dell'utilizzo di attività strutturate di sensibilizzazione e formazione in ambito cybersicurezza

Attività Operative: la Provincia di Sondrio intende promuovere una cultura della sicurezza informatica attraverso la formazione continua dei dipendenti su temi di cybersicurezza, aumentando la consapevolezza e le competenze per prevenire e gestire le minacce cyber. In questo senso, l'Amministrazione lavorerà su due fronti:

- Organizzare sessioni di formazione periodiche su tematiche di cybersicurezza.
- Fornire materiali didattici e risorse online per l'autoapprendimento dei dipendenti.

Deadline: 31/12/2026.

Strutture interne interessate: Servizio informatico.

Capitolo di spesa/fonti di finanziamento: fondi dell'Amministrazione.

Miglioramento client VPN

Attività operative: per rafforzare la sicurezza e migliorare il controllo dei dispositivi, la Provincia di Sondrio sostituirà il client VPN Forticlient free, con un nuovo client EMS Forticlient gestibile tramite console centralizzata EMS e con funzionalità di gestione del controllo sulla navigazione (es. blacklist) anche al di fuori della VPN.

Deadline: 31/12/2026.

Strutture interne interessate: Servizio informatico.



Capitolo di spesa/fonti di finanziamento: fondi dell'Amministrazione.

Identificazione di soluzioni per la protezione degli smartphone

Attività operative: per migliorare la sicurezza degli smartphone, la Provincia di Sondrio valuterà nuove soluzioni di protezione. L'obiettivo è identificare una soluzione che garantisca protezione dei dati, gestione dei dispositivi e aggiornamenti continui.

Le attività previste includono:

- Valutazione delle soluzioni di sicurezza per dispositivi mobili disponibili sul mercato, come Samsung Knox, Trend Micro Mobile Security e altre piattaforme MDM avanzate.
- Analisi delle funzionalità di sicurezza, gestione centralizzata e compatibilità con i dispositivi per ciascuna opzione.
- Confronto costi-benefici tra le diverse soluzioni, tenendo conto di protezione dei dati, scalabilità e semplicità di gestione.
- Preparazione di un report con le raccomandazioni finali per l'adozione di una soluzione di protezione per smartphone.

Deadline: 31/12/2026.

Strutture interne interessate: Servizio informatico.

Capitolo di spesa/fonti di finanziamento: fondi dell'Amministrazione.

Esperienze acquisite

Indicatori di compromissione ACN

La Provincia di Sondrio ha implementato il servizio di ANC per il **blocco di siti malevoli**, collegandosi alla lista fornita dall'Agenzia. Questa lista agisce come un indicatore di compromissione per la Pubblica Amministrazione, fornendo aggiornamenti in tempo reale sui siti da inserire in *black list* per proteggere i dati e i sistemi istituzionali. Grazie a questo collegamento, la Provincia può prevenire in modo proattivo gli accessi a siti potenzialmente dannosi, migliorando significativamente la sicurezza complessiva.

Piattaforma per gestione smartphone

È stata acquisita la piattaforma Samsung Knox per la **gestione centralizzata degli smartphone**. Questa piattaforma consente di bloccare l'installazione non autorizzata di applicazioni e di configurare i dispositivi in conformità con le policy di sicurezza interne. Samsung Knox offre una protezione multilivello per ogni dispositivo, aumentando la sicurezza dei dati e semplificando il lavoro di gestione per il personale IT.

Sostituzione firewall

La Provincia ha completato la sostituzione dei **firewall**, installando sei nuovi apparati per migliorare la sicurezza perimetrale e gestire in modo più efficiente il traffico di rete. Questi firewall di ultima generazione assicurano una difesa potenziata contro minacce esterne e consentono di monitorare e gestire le connessioni in modo granulare, supportando così la sicurezza dei dati e dei sistemi IT provinciali.



APPENDICE 1 – Cronoprogramma dei risultati attesi

2026		
CAPITOLO DEL PT	OBIETTIVO DEL PT	RISULTATO ATTESO
1 – Organizzazione e gestione del cambiamento	1.1 - Migliorare i processi di trasformazione digitale della PA	Adozione Office 365: completamento dell'implementazione della suite Office 365 per almeno l'50% dei dipendenti.
		Manuale di gestione documentale aggiornato: pubblicazione e adozione di un manuale aggiornato e ruolo del Responsabile per la Gestione Documentale.
	1.2 - Diffusione competenze digitali nel Paese e nella PA	Formazione continua: completamento di percorsi formativi differenziati per tutti i dipendenti, con focus su competenze digitali avanzate e best practice di collaborazione e gestione documentale.
		Formazione specialistica: erogazione di corsi intensivi per i Settori Risorse Naturali e Viabilità, Edilizia Scolastica e Patrimonio.
2 – Procurement	2.1 - Favorire e monitorare l'utilizzo dei servizi previsti dalle Gare strategiche	Redazione, all'interno del piano acquisti, di una sezione dedicata alla programmazione dei fabbisogni di adesione alle iniziative strategiche disponibili.
3 – Servizi	3.1 - Migliorare la capacità di generare ed erogare servizi digitali	Piattaforma di gestione emergenze: completamento dello studio di fattibilità per la piattaforma centralizzata di gestione delle emergenze.
		Test automatico di accessibilità: esecuzione del test di accessibilità sul sito istituzionale utilizzando Mauve++.
		Pubblicazione degli obiettivi di accessibilità
		Aggiornamento della dichiarazione di accessibilità
4 – Piattaforme	4.1 - Migliorare i servizi erogati da piattaforme nazionali a cittadini/imprese o ad altre PA	Integrazione PagoPA: completamento dell'integrazione per tutti i servizi provinciali che richiedono pagamenti sulla piattaforma PagoPA.
		Abilitazione SPID e CIE: attivazione dell'autenticazione tramite SPID e CIE per tutti i servizi online.
		Integrazione SEND: valutazione per l'integrazione dei servizi di comunicazione sulla piattaforma SEND.
		Attivazione servizi su App IO: valutazione attivazione di servizi su App IO.



5 - Dati e AI	5.1 - Favorire la condivisione e il riutilizzo dei dati tra le PA e il riutilizzo da parte di cittadini e imprese	Piattaforma centralizzata per i dati cartografici e GIS: completamento della fase di sviluppo della piattaforma centralizzata per la gestione dei dati cartografici e GIS Miglioramento dell'usabilità del Geoportale: completamento dell'adeguamento dell'interfaccia utente del Geoportale.
	5.2 - Aumento della consapevolezza della Pubblica Amministrazione nell'adozione delle tecnologie di intelligenza artificiale	Adozione delle Linee guida sull'IA nella PA: revisione e adozione delle linee guida nazionali sull'Intelligenza Artificiale nella Pubblica Amministrazione. Sensibilizzazione e formazione interna sull'IA: organizzazione di almeno una sessione formativa per il personale sui principi e le applicazioni dell'IA nella PA
6 – Infrastrutture	6.1 - Migliorare la qualità e la sicurezza dei servizi digitali erogati dalle amministrazioni attuando la strategia “Cloud Italia”	Migrazione GIS: piano di migrazione per il sistema GIS
7 – Sicurezza informatica	7.1 - Adottare una governance della cybersicurezza diffusa nella PA	Adozione di un modello di governance della cybersicurezza e nomina del responsabile della cybersicurezza
	7.2 - Gestire i processi di approvvigionamento IT coerentemente con i requisiti di sicurezza definiti	Definizione dei requisiti di sicurezza relativi ai processi di approvvigionamento IT
	7.3 - Gestione e mitigazione del rischio cyber	Miglioramento client VPN: adozione e messa in esercizio del nuovo client Identificazione di soluzioni per la protezione degli smartphone: stesura del report con le raccomandazioni finali per l'adozione di una soluzione di protezione per smartphone
	7.4 - Implementare attività strutturate di sensibilizzazione cyber del personale	Partecipazioni di almeno 20 dipendenti a corsi di formazione su temi legati alla cybersicurezza.
2027		
CAPITOLO DEL PT	OBIETTIVO DEL PT	RISULTATO ATTESO
1 – Organizzazione e gestione del cambiamento	1.1 - Migliorare i processi di trasformazione digitale della PA	Centro Servizi Territoriale: valutazione della fattibilità e, se approvato, avvio della realizzazione di un CST per il supporto tecnologico, organizzativo e gestionale agli enti locali. Manuale di conservazione documentale: pubblicazione del manuale per la conservazione documentale e nomina del Responsabile della Conservazione Documentale.



	1.2 - Diffusione competenze digitali nel Paese e nella PA	Valutazione del personale e delle competenze digitali: istituzione di un sistema di monitoraggio delle competenze digitali per rilevare l'efficacia formativa e identificare aree di ulteriore miglioramento.
2 – Procurement	2.1 - Favorire e monitorare l'utilizzo dei servizi previsti dalle Gare strategiche	Redazione, all'interno del piano acquisti, di una sezione dedicata alla programmazione dei fabbisogni di adesione alle iniziative strategiche disponibili.
3 – Servizi	3.1 - Migliorare la capacità di generare ed erogare servizi digitali	Completamento della digitalizzazione dei servizi: eliminazione dell'uso di documenti cartacei per tutti i servizi rivolti a cittadini e imprese
		Aggiornamento degli obiettivi di accessibilità.
		Aggiornamento della dichiarazione di accessibilità.
4 – Piattaforme	4.1 - Migliorare i servizi erogati da piattaforme nazionali a cittadini/imprese o ad altre PA	Attivazione servizi su App IO: valutazione sull'attivazione di servizi su App IO.
		Integrazione SEND: valutazione sull'integrazione di servizi di comunicazione sulla piattaforma SEND.
5 - Dati e AI	5.2 - Aumento della consapevolezza della Pubblica Amministrazione nell'adozione delle tecnologie di intelligenza artificiale	Estensione della formazione sull'IA: coinvolgimento del personale chiave nella formazione sull'IA.
		Valutazione dell'impatto dell'IA nei processi interni: analisi preliminare dell'impatto delle tecnologie IA sui processi interni.
6 – Infrastrutture	6.1 - Migliorare la qualità e la sicurezza dei servizi digitali erogati dalle amministrazioni attuando la strategia "Cloud Italia	Migrazione in cloud: completamento della migrazione in cloud.
7 – Sicurezza informatica	7.4 - Implementare attività strutturate di sensibilizzazione cyber del personale	Partecipazioni di ulteriori 20 dipendenti a corsi di formazione su temi legati alla cybersicurezza.



APPENDICE 2 - Acronimi

Acronimo	Definizione
ACN	Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale
AGID	Agenzia per l'Italia Digitale
AI/IA	Artificial Intelligence/ Intelligenza artificiale
ANPR	Anagrafe nazionale popolazione residente
API	Application Programming Interface
BIM	Building Information Modeling
CAD	Codice dell'amministrazione digitale
CIE	Carta d'Identità Elettronica
PDND	Piattaforma Digitale Nazionale Dati
RTD	Responsabile per la Transizione al Digitale
SPID	Sistema Pubblico di Identità Digitale